

Il Consiglio Direttivo Nazionale AIF 2012-2015

Lo scorso 30 marzo si è tenuta l'Assemblea Ordinaria dei Soci Aif che aveva, tra i punti all'Ordine del Giorno, il rinnovo delle Cariche Sociali dell'Associazione. A seguito dello spoglio delle schede di votazione da parte della Commissione Elettorale preposta, il Consiglio Direttivo Nazionale AIF 2012-2015 risulta così composto:

Presidente

Enzo Spaltro (vince.spaltro@tiscali.it)

Consiglieri nazionali

Renato Bisceglie (renato.bisceglie@fastwebnet.it)
Alessandro Cafiero (direzione@cptvenezia.org)
Pier Sergio Caltabiano (pscaltabiano@gmail.com) - Past President Aif
Antonello Calvaruso (calvaruso@calvaruso.it).
Costanza Cuncu (ccuncu@formez.it)
Giusi Miccoli (giusi.miccoli@gmail.com)
Maurizio Milan (mmilan@log607.com)
Giuseppe Romaniello (peppe.romaniello@gmail.com)
Alessandro Scorzoni (info@alessandroscorzoni.it)
Piero Trupia (piero.trupia@libero.it)
Ernesto Vidotto (ernesto.vidotto@fastwebnet.it)
Renato Montella (cooptato: renato.montella@tin.it)
Paolo Viel (cooptato: paoloviel@libero.it)
Vito Volpe (cooptato: vito.volpe@ismo.org)

Presidenti Regionali

| | |
|---|------------------------------|
| Dario Arkel (dario.arkel@regione.liguria.it) | Liguria |
| Luisa Cherubini (luisacherubini@libero.it) | Marche |
| Riccardo Cicolini (riccardo.cicolini@gmail.com) | Trentino Alto Adige SüdTirol |
| Laura Colombo (aif@lauracolombo.it) | Lombardia |
| Galileo Dallolio (galileo@bottegadellaformazione.it) | Emilia Romagna |
| Felicia D'Anna (feliciadanna@tiscali.it) | Basilicata |
| Lucio Dell'Anna (lucio.dellanna@chimici.it) | Friuli Venezia Giulia |
| Massimo Fancellu (maxfance@tiscali.it) | Sardegna |
| Myriam Ines Giangiacomo (m.i.giangiacomo@gmail.com) | Lazio |
| Marco Grassini (marco.grassini@csi.it) | Piemonte |
| Maria Grazia Iovine (iovine.maria@virgilio.it) | Molise |
| Alfredo Loso (alfredo.los@gmail.com) | Campania |
| Anna Malaguti (anna.malaguti@comune.venezia.it) | Veneto |

Giuseppe Mandarano (giuseppe.mandarano@tin.it)

Antonella Marascia (antonella.marascia@alice.it)

Giacomo Marcario (marcario1@libero.it)

Federica Paolucci (fedpaolucci@gmail.com)

Pina Sabatino (sabatino@pina@gmail.com)

Domenico Samà (domsama@libero.it)

Toscana

Sicilia

Puglia

Umbria

Abruzzo

Calabria

Collegio dei Revisori dei Conti

Remo Bonichi (remo.bonichi@ciagroup.it)

Antonietta Cacciani (Antonietta.cacciani@libero.it)

Paolo Pinna (paolo.pinna@email.it)

Impariamo insieme con la scuola interna AIF

La Scuola Interna dell'AIF propone di imparare insieme per superare la crisi degli apprendimenti e per contrastare il tentativo, oramai palese, di negare alle persone la possibilità di esprimere la propria personalità.



L'incapacità di espressione così come l'impossibilità di guardare al futuro diminuisce la resistenza interna alla crisi. Più ci si deprime più si dissolve ogni forma di apprendimento.

L'attacco all'apprendimento non è un problema di stanziamento di fondi ma è un problema di gestione del potere e di giustificazione di livel-

li di disuguaglianza economica e sociale che stanno riportando il mondo in un nuovo medioevo.

La formazione rappresenta l'antidoto alla sopraffazione dei disvalori finanziari sui valori della produzione e della distribuzione, è l'ultima trincea per la resistenza interna al tentativo di eliminazione dell'apprendimento. L'ultima frontiera per stimolare le persone a pensare e, attraverso l'apprendimento, a trovare benessere e libertà intesi come presa di coscienza della propria personalità e del proprio divenire.

Imparare insieme significa studiare i meccanismi di accelerazione che contrastino gli attacchi all'apprendimento. Sperimentare un antidoto a questa malattia attraverso l'attuazione di un meccanismo acceleratore di apprendimento, in grado di ricostruire e consolidare la relazione tra persona, comunità e territorio.

Lo schema concettuale è quello dell'acceleratore di particelle, dove al posto della sorgente, della traiettoria della particella accelerata, del campo magnetico uniforme e del campo elettrico ci sono i percorsi della Scuola Interna, il Consiglio Direttivo Nazionale, i Consigli Direttivi Regionali e la Base Associativa.

In tal modo la Scuola Interna intende ricostruire, in maniera distintiva, il percorso di formazione formatori attraverso lo sviluppo di conoscenze e competenze dei propri Associati finalizzato a:

- *rafforzare* le relazioni tra gli stakeholder della filiera formativa;
- *progettare* azioni formative connesse ai reali bisogni sociali, culturali ed economici del territorio;
- *creare* comunità locali di formatori con una forte identità professionale;
- *sviluppare* nuove prospettive di apprendimento, necessarie a supportare i processi di cambiamento cui tutti noi siamo sottoposti;
- *sperimentare*, attraverso una gamma differenziata di eventi, di strumenti e metodologie che diano senso a una formazione intesa come elemento necessario per lo sviluppo del proprio progetto individuale, sociale ed economico;
- *recuperare* il senso dell'apprendimento, individuale e collettivo;
- *costruire* un profilo professionale forte del formatore;
- *coinvolgere* le organizzazioni pubbliche e private relativamente alle modalità di acquisto e fruizione della formazione.

Nel ridisegnare la formazione formatori, la Scuola Interna intende abbandonare la logica dei livelli di competenza per intraprendere quella della modularità e della personalizzazione. Non quindi un programma di formazione dell'esperto nella gestione dei processi di apprendi-

mento degli adulti, ma molteplici sentieri da percorrere per appropriarsi dei metodi e delle tecniche, per vedere, comprendere e analizzare processi organizzativi (strategie, strutture, tecnologie, sistemi di pianificazione e controllo), collegare i processi sociali (esigenze delle comunità, vincoli culturali, sistemi professionali...).

La Scuola Interna vuole avviare una serie di percorsi tematici attraverso i quali ogni Associato potrà curare i molteplici aspetti che riguardano sia la sua professione sia i bisogni della moltitudine di soggetti coinvolti nel processo formativo. Il "sentiero di professionalizzazione" proposto si compone di:

- Percorsi della bellezza.
- Percorsi della critica.
- Percorsi della cura e del benessere.
- Percorsi degli strumenti e dei metodi.
- Percorsi delle frontiere.
- Percorsi delle resistenze.
- Percorsi dei progetti.

Le attività presentate si articolano su un'ampia gamma di eventi che vanno dagli incontri serali di poche ore, a consistenti seminari di una o più giornate di lavoro.

Per avviare in maniera concreta e significativa le sue attività la Scuola Interna aspetta che ciascun Socio esponga i suoi bisogni, le sue aspettative e le sue proposte. La mail della scuola è: scuolaif@aifonline.it.

Ti aspettiamo.

Giusi Miccoli, Antonello Calvaruso, Mimmo Lipari